



SILENZIO E RISPETTO IN MEMORIA DELLE VITTIME

Terremoto 2016: Giorgia Meloni ad Amatrice per il decimo anniversario

La comunità locale guarda al futuro tra speranza e sfide per la ricostruzione

Editoriale

Sisma Centro Italia: tra false partenze e qualche speranza per il futuro

Marco Giancarli

Dieci anni. Tanto è passato da quella maledetta notte quando alle 3,36 gli amatriciani e gli abitanti di tantissimi altri paesini del Centro Italia furono buttati giù dal letto da un terremoto di una violenza incredibile. Presi nel sonno nel luogo che ritenevano il più sicuro, la loro casa, il loro letto. Molti, troppi da quelle mura non uscirono più vivi, alcuni morti nell'abbraccio dei propri cari, altri da soli con il solo rumore di travi spezzate, ferri piegati e tutto il proprio mondo che in pochi secondi veniva giù ad accompagnarli verso la fine. Dieci anni da quel 24 agosto, dieci anni da quando l'Italia si è fermata per correre incontro a una popolazione dilaniata, ferita nel più profondo. Le scene erano quelle che pochi anni prima erano andate in onda nei telegiornali per il terremoto dell'Aquila, forse immagini ancora più crude, con il bellissimo corso di Amatrice sul quale le case erano crollate come neve sotto il sole. Dieci anni fa noi eravamo lì, a poche ore da quella tragedia per raccontare in punta di penna quello che era successo, con la sensibilità di chi quel groviglio di ferro e calcestruzzo lo aveva portato sulle proprie spalle qualche anno prima. Solo chi ha vissuto qualcosa di così devastante può capire cosa significhi svegliarsi e trovarsi vivo da una tragedia così grande, solo chi è sopravvissuto conosce cosa significhi, in pochi secondi, trovarsi in pigiama, ricoperti di polvere senza più nulla se non quegli indumenti impolverati e la propria vita stretta tra i denti. Solo chi lo ha vissuto può conoscere cosa significhi gridare tra le macerie del proprio palazzo, il nome di un padre, di una madre, di un fratello o di una sorella, e non trovare risposta. Quel silenzio che in un attimo ti arriva come un tir in corsa direttamente nel petto. Ragioni che sei vivo e che sei solo. Ti attacchi all'ultima speranza, quella dei soccorsi, che arrivano puntuali, come solo l'Italia sa fare. Bravissimi nelle emergenze, meno bravi nel prevenirle. Ed è così che il popolo del Centro Italia si è svegliato la mattina del 24 agosto, avvolto nelle coperte rimediate da sotto un muro crollato, nel mezzo di una strada transitabile solo sulle persiane...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 4

Nessuna dichiarazione ufficiale, ma solo la compostezza mentre segue la corona d'alloro sull'acciottolato del parco don Minozzi di Amatrice, prima di un sentito momento di raccoglimento davanti alla stele inaugurata nel 2017. Nel giorno del decimo anniversario dal sisma in Centro Italia, il presidente del Consiglio Giorgia Meloni sceglie un silenzio carico di rispetto per ricordare le vittime della

scossa del 24 agosto 2016. Il Presidente, arrivato in elicottero da Roma poco dopo le 16:30, viene accolto dalle tantissime istituzioni presenti. Per il sindaco di Amatrice Giorgio Cortellesi «la presenza delle istituzioni esprime una reale vicinanza al nostro territorio, chi c'è non è venuto qui solo per onor di firma o per fare un selfie». Oltre la politica (presente Angelo Liberatore segue a pagina 2

Pescara: al via l'VIII Festival Dannunziano, in programma dal 29 agosto al 6 settembre



Musica, teatro e storia per celebrare l'eredità del Vate (Chiavaroli, segue a pag. 32)

Roseto degli Abruzzi (Te): sequestro di persona e spaccio, arrestati due giovani

Si vanno schiarendo i contorni della vicenda di cronaca risalente alla mattina di sabato 22 agosto a Roseto degli Abruzzi, a seguito di due arresti di giovani della zona ritenuti potenzialmente colpevoli di reati che vanno dal possesso e spaccio di droga, al sequestro di persona e all'estorsione. La dinamica dell'intervento dei Carabinieri parte con la denuncia da parte dei genitori di un ragazzo poco più che ventenne, che sarebbe stato trattenuto in un appartamento contro la sua volontà per un probabile debito di droga. Al

potenziale sequestro di persona sarebbe seguita una richiesta di riscatto per l'ingente somma di 30 mila euro, che avrebbe consentito al giovane di contattare i propri genitori. Gli accertamenti dei militari hanno reso possibile la localizzazione dell'appartamento, consentendo al ragazzo di fuggire sfruttando la disattenzione degli aguzzini, posti in arresto dopo la rocambolesca fuga di uno dei due, attualmente ricoverato per le lesioni riportate. «Uno è stato...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 8

POLITICA

Il Pd denuncia: l'ospedale di Penne verso la completa espoliazione

Virginia Chiavaroli

«Penne e la sanità vestina vengono ancora una volta sacrificate dalle scelte del centrodestra regionale». È questo l'ondo del consigliere regionale del Partito Democratico Antonio Blasioli che, insieme al segretario del Pd cittadino, Margherita D'Agostino, evidenzia come l'ospedale San Massimo di Penne venga progressivamente svuotato delle sue funzioni. Si parla in particolare del reparto di radiologia e del laboratorio analisi. E proprio il 5 giugno scorso, il Comitato dei Sindaci aveva espresso forti perplessità sull'atto aziendale, in particolare sulla soppressione dell'unità operativa semplice di radiologia e sulla trasformazione del laboratorio analisi, destinato a occuparsi esclusivamente delle urgenze con il trasferimento dell'attività ordinaria a Pescara. «Il San Massimo di Penne continua ad essere smantellato perché tutto quello che è previsto nella rete ospedaliera, sostanzialmente non viene fatto - tuona Blasioli - continua ad essere smantellato perché a di erenza di quello che ha voluto far credere il...

segue a pagina 14

CHIETI

De Cesare: «La politica degli eventi è strategica anche per la sicurezza in città»

Mariachiara Di Fiore

«Portare vita, famiglie e appuntamenti nelle piazze è la scelta politica più e cace non solo per rilanciare la cultura, ma anche per presidiare il territorio e prevenire il degrado. L'ennesima dimostrazione arriva dal bilancio del fine settimana a Chieti, vissuto con un'a uenza straordinaria e in totale serenità da cittadini e visitatori, nel solco di un modello d'amministrazione che in questi anni ha fatto degli eventi una colonna portante della vivibilità cittadina». Lo a erma il vicesindaco Paolo De Cesare commentando il successo riscontrato nel fine settimana a Chieti, animata da appuntamenti nel Centro Storico e allo Scalo. Tutto esaurito al Teatro Marrucino per la storica doppia data di sabato 22 e domenica 23...

segue a pagina 19